

Consorzio di Valorizzazione Culturale
La Venaria Reale

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULL'ESERCIZIO CHIUSO
IL 31 DICEMBRE 2015
ex art. 2429 codice civile ed art. 14 D.Lgs. 39/2010

All'assemblea dei consorziati del "Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale".

Avuto riguardo sia alla natura giuridica del Consorzio ("Ente consortile pubblico ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 115, comma 2, Codice dei Beni Culturali), sia alle previsioni dello statuto consortile ed alle scelte adottate in tema di principi di redazione del bilancio (per "competenza" e non per "cassa"), tenuto altresì conto, in quanto applicabili, delle indicazioni fornite dalle "linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit" emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.47 – 12422 del 26 ottobre 2009, diamo atto che competono al Collegio Sindacale del Consorzio non solo l'attività di vigilanza sull'amministrazione del Consorzio stesso, ma anche le funzioni specifiche di "revisione legale"; diamo quindi atto, nel séguito, dell'operato del Collegio per, l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 esprimendo altresì il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio a tale data, quale formalizzato dal Consiglio di Amministrazione (cui attiene la responsabilità della relativa redazione) in data 1° aprile 2016 e comunicatoci in pari data unitamente al "Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015". Nella stessa seduta, alla quale il Collegio ha partecipato, il C.d.A ha approvato i suddetti documenti.

Attività di vigilanza e relazione ex art. 2429 del codice civile

In conformità all'art. 2429 secondo comma, del codice civile, diamo atto che, nel corso dell'esercizio 2015 (1° gennaio - 31 dicembre), abbiamo effettuato adeguate verifiche e controlli per adempiere ai doveri di vigilanza impostici in ordine all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione del Consorzio.

In particolare, diamo atto che il Collegio:

- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di intervento alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, regolarmente svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano conformi alla legge ed allo statuto consortile, non in contrasto con le decisioni assunte dai consorziati e non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha collegialmente adempiuto all'obbligo di partecipazione alle decisioni dei consorziati regolarmente assunte nel rispetto delle relative norme statutarie e legislative; relativamente alle azioni deliberate, il Collegio può ragionevolmente ritenere che le stesse siano conformi alla legge

ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;

- ha ottenuto dagli Amministratori, in base a quanto dagli stessi riferito nell'ambito delle riunioni ovvero nel processo formativo delle decisioni suddette, informazioni circa il generale andamento della gestione e della prevedibile evoluzione della stessa, nonché delle operazioni di maggiore rilievo (per dimensioni o caratteristiche) effettuate (in assenza di società controllate) dal Consorzio, operazioni che il Collegio può ragionevolmente ritenere conformi alla legge ed allo statuto consortile e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, né atipiche o inusuali, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- ha ottenuto dall'organo amministrativo informazioni e documentazione in ordine all'assetto organizzativo, al sistema di controllo interno ed al sistema amministrativo e contabile del Consorzio (con particolare riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione); nel corso del 2015 la contabilità è gestita interamente all'interno della propria struttura amministrativa;
- ha verificato il sistema di controllo interno, inteso come complesso di regole, procedure e strutture organizzative (formalizzate anche in "Regolamenti interni" dal Consiglio di amministrazione) che devono assicurare ex ante che l'attività consortile sia svolta con efficienza ed efficacia nel rispetto delle regole e nella consapevolezza dei rischi assunti, da valutare coerentemente con i principi di una sana e prudente gestione;
- ha vigilato sul rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Precisiamo inoltre che, nel corso dell'esercizio in commento:

- non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 codice civile;
- non sono ricorsi presupposti per il rilascio di pareri del Collegio Sindacale previsti da norme di legge (ad eccezione dei pareri rilasciati sul bilancio preventivo 2015).

In base all'attività di vigilanza come sopra svolta, non sono emersi fatti significativi o rilievi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione salvo evidenziare che, alla data odierna, non è ancora stato, formalmente, stipulato il Contratto di Servizio tra il Consorzio e gli Enti Consorziati, nonostante il C.D.A ne abbia approvato un testo *endoprocedimentale*, con la conseguenza che la gestione della Reggia risulta tuttora formalmente regolata dalle norme indicate dalla "Convenzione" (e recepite dal punto XIII dell'atto costitutivo del Consorzio). Al riguardo si evidenzia che i crediti attribuiti al Fondo Consortile, iscritti come "crediti verso consorziati", a seguito della modifica dell'atto costitutivo del Consorzio, intervenuta con atto in data 19 maggio 2014, non contemplano più alcun apporto al Fondo Consortile da parte del Mibact per cui il Fondo è rappresentato dai seguenti apporti: Regione Piemonte euro 3.000.000, Compagnia di San Paolo euro 2.000.000, Fondazione 1563 per l'Arte euro 1.000.000, Città di Venaria euro 50.000.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 il Consorzio non ha conferito ai Revisori incarichi diversi dall'attività di vigilanza e revisione legale ai sensi di legge.

In ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, come di seguito riepilogato:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITO VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	4.100.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.402.960
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.229.264
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.888
TOTALE ATTIVO	10.750.112

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	830.013
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	587.976
D) DEBITI	9.109.221
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	222.902
TOTALE PASSIVO	10.750.112

CONTO ECONOMICO

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	14.304.012
di cui utilizzo Fondo consortile libero	6.050.000
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0
3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	156
5) PROVENTI STRAORDINARI	43.498
TOTALE PROVENTI	14.347.666

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	14.183.855
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	138.325
5) ONERI STRAORDINARI	25.486
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	0
7) ALTRI ONERI	0

TOTALE ONERI	14.347.666
DISAVANZO PRIVO DI COPERTURA	0
TOTALE A PAREGGIO	14.347.666

rilevato che il bilancio in esame (che, nel consuntivo dell'esercizio 2014, aveva presentato un disavanzo di euro 226.994) si chiude, dopo due anni negativi, con una situazione di avanzo di gestione per euro 116.393, che viene utilizzato per incrementare il fondo di dotazione, ai fini di una maggiore informativa, riteniamo opportuno segnalare quanto segue:

- in riferimento ai criteri di valutazione adottati, ed, in generale, ai principi di redazione del bilancio, diamo atto che, per quanto a nostra conoscenza e come da espressa dichiarazione del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha operato, secondo criteri di prudenza amministrativa, nel rispetto degli artt. dal 2423 al 2426 del codice civile, senza attuare deroghe ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, ovvero degli artt. 2423-*bis*, secondo comma e 2426, n. 2, del codice stesso con particolare attenzione al principio di continuità aziendale;
- in assenza in chiusura di "Avviamento", "Costi di impianto e di ampliamento" e di "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", non abbiamo dovuto esprimere alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, n. 5, codice civile in ordine a capitalizzazioni eseguite ed ammortamenti conteggiati;
- quanto ai "contributi da enti pubblici", prendiamo atto della dichiarazione di avvenuta iscrizione (in conformità alle delibere assunte dagli Enti) ai sensi del principio contabile assunto nell'OIC 16. In particolare prendiamo atto che i contributi attribuiti al Consorzio per l'acquisto di beni strumentali, per le opere di manutenzione straordinaria o per la realizzazione di impianti tecnologici sono stati imputati direttamente a storno del costo di riferimento, mentre i contributi utilizzati a copertura di costi o allestimenti transitati tra i costi d'esercizio sono stati iscritti tra i proventi. La parte dei contributi deliberata a favore del Consorzio ma che verrà utilizzata a fronte di costi che saranno sostenuti in esercizi futuri o comunque la cui rendicontazione venga accertata in esercizi futuri è stata oggetto di risconto;
- per quanto concerne il Fondo Consortile (vincolato per euro 1.000.000 per disposizione statutaria) si rileva che viene ricostituito per euro 116.393 per un ammontare complessivo di Euro 830.013 contro euro 713.619 dell'esercizio passato.

Il Collegio comunque invita il Consiglio di Amministrazione ad adoperarsi perché negli esercizi futuri venga ricostituito il Fondo Consortile Vincolato nel suo intero importo di Euro 1.000.000.

Il "**Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015**" (riportante, sostanzialmente, le informazioni richieste nella "Nota Integrativa" ex art. 2427 codice civile) fornisce le indicazioni prescritte dalla normativa vigente, ivi comprese le indicazioni circa l'assenza, nel patrimonio sociale, di beni oggetto di rivalutazione nel rispetto di specifica normativa.

Non dobbiamo quindi segnalare eccezioni alla correttezza del bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione, né in termini di deviazioni dalle norme in materia (interpretate ed integrate dai

richiamati “principi contabili”), né in termini di deviazioni dalle regole di verifica definite dai “principi di comportamento del Collegio Sindacale”. Possiamo altresì confermare la rispondenza sia dello “Stato Patrimoniale” che del “Rendiconto gestionale” alle risultanze degli accertamenti eseguiti, nonché, effettuati gli opportuni raggruppamenti delle voci e tenuto conto delle rettifiche di chiusura, alle risultanze delle scritture contabili; in ordine alla regolare tenuta e correttezza delle quali il Collegio si è espresso in occasione delle periodiche verifiche svolte nel corso dell’esercizio.

Giudizio sul bilancio d’esercizio ex articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010

Per il nostro esame sul bilancio dell’esercizio in commento (composto da “Stato Patrimoniale”, “Rendiconto gestionale” corredati dai relativi prospetti di dettaglio e “Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015”), abbiamo fatto riferimento alle norme di legge in materia, integrate ed interpretate dai “principi contabili” adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle indicazioni dell’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché alle “linee guida di comportamento degli Enti e Istituti no-profit” emanate dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.47 – 12422 del 26 ottobre 2009.

La responsabilità della formazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all’organo amministrativo; nostra è invece la responsabilità del giudizio professionale (basato sulla revisione legale dei conti) espresso sul bilancio di esercizio.

L’attività di “revisione legale” è stata svolta (avute presenti le specificità della natura giuridica consortile) prendendo come punto di riferimento tecnico gli statuiti principi di revisione, opportunamente declinandoli ed adattandoli - sulla base della nostra esperienza e competenza tecnica - alla realtà oggetto di controllo (anche tenuto conto della dimensione e dell’assetto organizzativo del Consorzio). La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se che risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di controllo ha compreso l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti negli schemi di bilancio (e relativi prospetti di dettaglio) e delle informazioni fornite nel “Documento di corredo al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015”, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall’organo amministrativo, così da ottenere:

- una ragionevole certezza che il bilancio non sia inficiato da errori significativi e risulti, nel suo complesso, attendibile;
- una base ragionevole per l’espressione del giudizio sul bilancio d’esercizio richiesto al Collegio (incaricato anche della “revisione legale”).

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è, nel suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio alla data di riferimento.

Riteniamo, pertanto, di esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2015, richiamandosi altresì l'articolo 13 dello statuto circa l'obbligo di trasmissione agli Enti della presente relazione che viene a tale scopo consegnata al Direttore.

Torino, 6 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

Giuseppe Mesiano (Presidente)

Giandomenico Genta (Componente Effettivo)

Mario Montalcini (Componente Effettivo)